



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**comune di
PRATO**
Codice Fiscale: 84006890481

Progetto:

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI CAMPI ESISTENTI :

LOTTO I _ CAMPO DA RUGBY "MONTANO"

LOTTO II _ CAMPO DA CALCIO "MALISETI"

LOTTO III _ CAMPO DA CALCIO "RIBELLI"

LOTTO IV _ CAMPO DA CALCIO " FANTACCINI "

**LOTTO I _ REALIZZAZIONE MANTO IN ERBA SINTETICA CAMPO
DA RUGBY "MONTANO"**
CUP: C37H21001490001

Titolo:

PIANO DI MANUTENZIONE IMP. IRRIGAZIONE

Fase:

PROGETTO ESECUTIVO

Servizio: **Edilizia Scolastica e Sportiva**
Dirigente del Servizio: **Arch. Laura Magni**
Responsabile Unico del Procedimento: **Arch. Stefano Daddi**

Progettisti:

Progetto

Architettonico:

Arch. Laura Benfante

Arch. Cecilia Arianna Gelli

Geom. Serena Orlandi

Progetto Impianti:

Azeta Progetti Studio Tecnico Associato
Ing. Rossano Nucci

*Coordinatore sicurezza in
fase di progetto ed esecuzione:*

Azeta Progetti Studio Tecnico Associato
Geom. Luca Giorgi

Progetto strutturale:

Ing. Francesco Sanzo

Elaborato: I_PNM_IR - Piano di manutenzione imp. irrigazione

Scala: -

Spazio riservato agli uffici:

Data: Marzo 2023

PIANO DI MANUTENZIONE

IMPIANTO IRRIGAZIONE

Manutenzione annua

Prima di riprendere l'utilizzo dell'impianto di irrigazione è consigliato eseguire un check-up generale.

Verificare i danni invernali

Verificare che l'impianto non abbia riportato danni durante l'inverno. Il gelo potrebbe aver raggiunto l'acqua rimasta nei tubi provocandone la rottura per fessurazione, gli assestamenti potrebbero sottoporre i tubi ad una trazione tale da non rendere più stagni i raccordi.

Immettere acqua nell'impianto aprendo le saracinesche senza azionarlo, la rete di distribuzione si riempirà e se ci sono perdite, anche minime, a ventiquattro ore di distanza, si potrà notare se il contatore abbia segnato un consumo.

La centralina

In caso di batterie, se rimosse, dovranno essere rimesse le batterie nella centralina, chi le aveva lasciate in loco è meglio le sostituisca.. In caso di interruzione della corrente elettrica le batterie fanno sì che entri in funzione una "memoria tampone" così che non si perdano i dati già impostati e il sistema, resettato, non debba essere di nuovo programmato.

Controllare il programma in uso

Verificate che il programma proposto dall'impianto sia quello adatto. In molti casi l'impianto di irrigazione si aziona nelle ore serali o durante la notte ed è difficile accorgersi se il funzionamento corrisponde a quello atteso.

Sulla base delle esigenze e dello stato di salute del manto, a fine stagione valutate se variare gli orari e la durata del programma in uso.

Per garantire un corretto funzionamento, per gli impianti che dispongono di questo utile dispositivo, ispezionate il "sensore pioggia", pulitelo e vuotatelo completamente asciugandolo, solo così potrà registrare le precipitazioni inibendo l'entrata in funzione dell'impianto.

Pulizia degli irrigatori

Oggi la quasi totalità degli impianti adotta irrigatori pop-up, cioè che sotto la pressione dell'acqua si elevano dal livello del terreno dove sono alloggiati per far sì che il getto non incontri ostacoli, nell'occasione controllare anche le elettrovalvole..

La pulizia degli irrigatori deve essere almeno annuale, osservare tempi più lunghi, specie dove si utilizza acqua dura, ne compromette la funzionalità riducendo il raggio d'azione e l'uniformità di distribuzione.

Per pulirli eseguiamo i seguenti passaggi

1. estraiamo l'irrigatore sganciandolo dall'impianto,
2. svitiamo la ghiera che ci consente di separare l'alloggiamento dal corpo dell'irrigatore,
3. puliamo l'alloggiamento da fango, ghiaia e detriti, rimuovendoli manualmente e sciacquandolo con acqua pulita,
4. estraiamo il filtro e laviamolo prima in acqua corrente poi con un prodotto anticalcare. In caso di forti incrostazioni agire con un prodotto liquido a spruzzo sulla superficie, lasciamo agire, e ripetiamo l'operazione fino a quando le concrezioni non iniziano a sgretolarsi.
5. svitiamo l'ugello ed estraiamo la testina che laviamo con apposito prodotto,
6. stesso trattamento riserviamo al corpo dell'irrigatore,
7. rimosso il calcare, possiamo rimontare il tutto.

Prima di procedere a rimontare gli irrigatori e' opportuno fare due considerazioni: il loro livello rispetto al piano di campagna è rimasto inalterato? Si sono venuti a creare ostacoli sul loro raggio d'azione che ne limitano l'efficacia?

Non è difficile che col tempo gli irrigatori tendano a infossarsi. È necessario ristabilire il loro giusto livello perché un irrigatore posto più in basso bagnerà una minor superficie arrivando il ventaglio di pioggia meno lontano. Ci saranno zone scoperte e quindi secche e un accumulo nelle immediate vicinanze dell'irrigatore. Il che si traduce in sofferenza per il manto sintetico, in alcune zone non raggiunto dall'irrigazione, in altre troppo bagnato con formazione di ristagni

Verificare sempre la pulizia intorno agli irrigatori.

La pompa e la sua potenza

Se non esistono più ostacoli dovuti al malfunzionamento della rete di distribuzione accendete l'impianto e osservate se i getti arrivano dove arrivavano in origine. Se ciò non accadesse dobbiamo attribuire il difetto a una perdita di potenza della pompa e sarà necessario rivolgersi a un centro specializzato per eseguire una corretta manutenzione.

Uniformità della distribuzione

Ogni anno si deve verificare l'uniformità di distribuzione dell'impianto di irrigazione sul manto per individuare un funzionamento solo parziale prima che possa portare a carenze idriche localizzate o a ristagni.

VASCHE DI ACCUMULO

Manutenzione ordinaria

L'ispezione del serbatoio sarà visiva: collegamento, tenuta del gancio e del coperchio.

Questo dovrebbe essere fatto almeno una volta all'anno.

Si coglie l'occasione per verificare il funzionamento della valvola di controllo e del sifone e poi del filtro di aspirazione.

Ispezione generale

"La tenuta, la pulizia e la stabilità dell'intero impianto devono essere controllate almeno ogni . tre mesi.

La manutenzione dell'intera struttura dovrebbe essere eseguita ogni cinque anni circa. Tutti gli accessori devono essere controllati e puliti. Procedere come segue:

- Svuota completamente il serbatoio
- . - Rimuovi ogni residuo con una spatola morbida
- Pulizia di pareti e accessori con acqua
- . - Verificare il corretto posizionamento degli accessori."

Pompa

Il sistema di reintegro dell'acqua può necessitare di manutenzione (valvole che perdono, rubinetti che diventano difficili da aprire, ecc.

Punti e tubi dell'acqua

Verificate la tenuta dei raccordi, ma anche che la segnaletica "acqua non potabile" sia sempre ben visibile.

In caso di dubbio, rivolgetevi a un professionista. Questo investimento vi consentirà di prolungare la vita del vostro impianto di cisterna per l'acqua piovana.

Elementi interessati	Frequenza annua	Da fare
Strutture	Da 1 a 2 .	Verifica delle condizioni delle strutture .
Prefiltri	2 volte	Pulizia del filtro/schermo. Verifica della tenuta della griglia del filtro con il pozzetto del filtro. Controllo visivo e olfattivo dell'acqua. Verifica delle perdite di raccordi, prese e coperture .
Cisterna	1 - 2 volte	Controllo, funzionamento, valvola di non ritorno e pulizia se necessario Controllo e svuotamento completo dell'impianto ogni 5 anni
reintegro	2 volte	Controllo visivo del collegamento elettrico Tenuta delle connessioni dei tubi Sistema di pompaggio che rimane accessibile e non allagabile

Prese d'acqua	2 volte	Valvole di intercettazione bloccate Il tasto di apertura non deve essere collegato al rubinetto
Segnalazione	2 volte	Presenza di segnaletica su tutte le tubature dell'acqua interna e dell'acqua piovana

Firmato da:

NUCCI ROSSANO

codice fiscale NCCRSN61S23C113M

num.serie: 145488990348156503835637072733896411766

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 23/07/2020 al 24/07/2023